



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 872

Prot. n. PAC

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, prima attuazione del cronoprogramma della rotazione ordinaria per il personale con qualifica di direttore, e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **19 Maggio 2023** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito PTPCT) e dall'Atto organizzativo per la rotazione ordinaria dei Dirigenti e dei Direttori per il quinquennio 2021 – 2026, adottato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1046 del 25 giugno 2021, la Giunta provinciale, da ultimo con la deliberazione n. 7 del 13 gennaio 2023, in esito alle valutazioni effettuate dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali unitamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) e condividendo le stesse, ha adottato i seguenti criteri ai quali attenersi al fine dell'individuazione specifica dei Dirigenti e Direttori, tra quelli inseriti nel primo cronoprogramma elaborato alla fine dell'anno 2021 e non già oggetto di rotazione o cessazione dal servizio o rinnovo del rispettivo incarico, da assoggettare alla misura della rotazione ordinaria nell'anno 2023:

A) valutazione prioritaria delle posizioni dei dirigenti e dei direttori per i quali:

1. è prevista la scadenza dell'incarico entro l'anno 2023 e alla scadenza dell'incarico maturano 10 anni (se su struttura a maggior rischio) o 20 anni (se su struttura non a maggior rischio) di incarico;
2. a prescindere dalla scadenza (anche successiva al 2023) dell'incarico, entro il 2023 maturano 10 anni (se su struttura a maggior rischio) o 20 anni (se su struttura non a maggior rischio) di incarico.

B) dei dirigenti e dei direttori individuati secondo i due primi criteri sopra esposti, valutazione della fattibilità della rotazione, anche coinvolgendo i dirigenti generali sovraordinati, tenuto conto di quanto segue:

1. considerazione anche dei periodi trascorsi in strutture dello stesso dipartimento come direttore e sostituto direttore, con attività coerenti e/o ricomprese nelle competenze assegnate per effetto dell'incarico attuale;
2. la rotazione dovrà avere decorrenza entro il termine della Legislatura e comunque non oltre il 30 settembre 2023 tenuto conto del periodo di eventuale affiancamento;
3. ponderazione, per coloro la cui previsione di cessazione dal servizio è prevista entro due anni dalla fine del 2023, in particolare laddove non si proceda alla rotazione, dei seguenti fattori: grado di superamento dei limiti massimi di durata di permanenza nell'incarico; grado di esposizione al rischio corruttivo in relazione alle competenze proprie della struttura; grado di difficoltà nell'assicurare tempestivamente ed efficacemente la direzione della struttura attraverso la preposizione di altro titolare o nei modi previsti dall'art. 34 bis, l.p. n. 7/1997;
4. possibilità di non attuare la rotazione per quei dirigenti e direttori relativamente ai quali il dirigente generale della struttura apicale di afferenza dimostri motivatamente l'infungibilità e/o l'assenza di dipendenti con analoghe professionalità e l'adozione delle misure compensative ai sensi del PTPCT;
5. valutazione degli impatti dei pensionamenti previsti nei prossimi anni sulle singole strutture apicali al fine di garantire che la rotazione non crei un ulteriore disagio organizzativo.

La Giunta provinciale ha inoltre stabilito, per quanto qui di interesse:

- di confermare per l'anno 2023 i contenuti dell'Atto organizzativo di cui alla deliberazione n. 1046/2021, integrandolo con quanto segue:
  - nell'articolo 3, dopo il comma 6., è inserito che la sospensione della rotazione, possibile alle condizioni e nel rispetto dei criteri previsti dal PTPCT, possa avvenire per un periodo non superiore ad un ulteriore quinquennio di incarico, durante il quale l'Amministrazione dovrà attivare, entro il secondo anno di incarico rinnovato, d'intesa tra il dirigente generale del dipartimento interessato e il dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, un percorso di formazione e affiancamento, al fine di attuare la rotazione in un tempo ragionevole e non oltre lo scadere del quinquennio di proroga dell'incarico originario. Si stabilisce inoltre che del programma di formazione e affiancamento ne è data informazione al RPCT e tale indicazione dovrà essere riportata nell'atto di rinnovo dell'incarico;
  - che per l'anno 2023, previa valutazione con il RPCT, è escluso dall'attuazione della misura della rotazione ordinaria il personale dirigenziale e direttore che, pur inserito nel primo cronoprogramma, svolge attività che non comporta alcun profilo di rischio e che non è quindi mappata per quanto riguarda la valutazione del rischio;
- che l'adozione delle misure compensative nel caso di "impossibilità di rotazione" in ragione della dimostrata infungibilità del dirigente o direttore, dovrà essere valutata anche nei casi di cui ai punti 1., 2. e 3 sopra elencati;
- l'adozione entro il mese di aprile 2023, da parte del dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, previo parere obbligatorio del RPCT, del cronoprogramma delle rotazioni da effettuarsi nell'anno 2023.

Alla luce dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, con determinazione del dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali dello scorso 19 aprile 2023, considerato il parere del RPCT, è stato adottato il cronoprogramma per la rotazione ordinaria 2023 del personale con qualifica di dirigente e direttore, di cui la Giunta provinciale nella seduta del 6 aprile 2023 ha preso atto condividendone i contenuti e le proposte di rotazione inserite, riservandosi di adottare i conseguenti atti di propria competenza.

Nella predetta determinazione sono stati assunti ulteriori criteri, in condivisione con questa Giunta provinciale che le fa quindi proprie anche con il presente provvedimento. In particolare, si è ritenuto di stabilire:

A) quanto segue per quanto concerne la facoltà di non rotazione per il personale dirigenziale e direttivo la cui cessazione dal servizio è prevista entro due anni dalla fine del 2023, tenuto conto che la normativa in materia di prevenzione della corruzione intende la rotazione ordinaria quale misura organizzativa generale, che per i dirigenti assume particolare rilievo ai fini dell'anticorruzione in considerazione della specifica responsabilità esterna assunta da questi ultimi in qualità di organi dell'Amministrazione, nonché strumento di crescita, riqualificazione professionale e valorizzazione delle competenze, e che la facoltà di non applicazione della rotazione per previsione di cessazione dal servizio entro i due anni rappresenta un'eccezione che deve essere applicata tenuto conto dei già citati seguenti fattori: grado di superamento dei limiti massimi di durata di permanenza nell'incarico; grado di esposizione al rischio corruttivo in relazione alle competenze proprie della

struttura; grado di difficoltà nell'assicurare tempestivamente ed efficacemente la direzione della struttura attraverso la preposizione di altro titolare o nei modi previsti dall'art. 34 bis, l.p. n. 7/1997:

- per i dirigenti: di non avvalersi di tale possibilità tranne nel caso in cui la cessazione sia stata già definita e disposta con decorrenza entro il mese di settembre 2023;
- per i direttori: di avvalersi di tale possibilità, solo per i direttori non preposti a strutture a maggior rischio corruttivo, tenuto conto della minore responsabilità e relativa autonomia nonché del ruolo più operativo svolto da detta tipologia di personale con conseguente necessità di garantire un congruo periodo di tempo prima della cessazione che consenta di rafforzare gli Uffici con l'assegnazione e la formazione di nuovo personale che garantisca il mantenimento dei livelli di servizio offerti dalle strutture;

B) in ordine alla necessità di garantire affiancamento e formazione al personale soggetto alla rotazione, che il dirigente/direttore uscente/entrante condividano, attraverso uno specifico percorso anche supportato da un coach, le informazioni riguardanti in particolare l'organizzazione della struttura, i processi gestiti, i progetti/obiettivi di competenza e ogni altra informazione utile per il corretto subentro nell'incarico.

Nel cronoprogramma adottato con la precitata determinazione del dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali sono quindi stati inseriti i nominativi dei dirigenti e dei direttori che, a prescindere dalla scadenza dell'incarico, nel 2023 maturano 10 anni (se su struttura a maggior rischio) o 20 anni (se su struttura non a maggior rischio) di incarico, nonché alcune rotazioni anticipate ai sensi dell'art. 24, c. 5 (per i Dirigenti) e dell'art. 33, c. 3 (per i Direttori) della legge provinciale sul personale n. 7/1997, al fine di consentire di applicare la misura della rotazione ordinaria per i dirigenti e i direttori che ne risultano soggetti o perché gli interessati hanno espresso la volontà di cambiare incarico.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, si rende innanzitutto necessario assumere le seguenti disposizioni organizzative preordinate a consentire la prima attuazione del cronoprogramma per le rotazioni che si intende far decorrere dal 1° giugno 2023.

Si dispone quindi, nell'ambito del Dipartimento istruzione e cultura e, in particolare nell'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali, a decorrere dal 1° giugno 2023:

- la soppressione dell'Ufficio legale e contenzioso e dell'Ufficio affari generali e assetto organizzativo;
- l'istituzione dell'Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza, da collocare nella seconda fascia di graduazione, cui affidare le competenze indicate nell'allegato al presente provvedimento;
- la modifica della declaratoria dell'Ufficio supporto giuridico amministrativo per le funzioni di tutela, come indicato nell'allegato al presente provvedimento.

Ciò determinato, si procede ora alla prima attuazione del cronoprogramma, con il conferimento degli incarichi direttivi che conseguono all'applicazione della misura della rotazione ordinaria con decorrenza 1° giugno 2023, mentre si rinvia a successivi provvedimenti il conferimento dei restanti incarichi direttivi e degli incarichi dirigenziali interessati dalla rotazione secondo quanto previsto dal più volte citato cronoprogramma, per i quali la decorrenza è prevista successiva al 1° giugno. Si

dispone quindi il conferimento dei seguenti incarichi di direttore a decorrere dal 1° giugno 2023, avvalendosi anche di quanto previsto dall'art. 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 :

- dell'Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza alla dott.ssa Alessandra Andreoli;
- dell'Ufficio di supporto amministrativo all'attività del Dipartimento infrastrutture alla dott.ssa Giuliana Dalbosco, dando atto che contestualmente cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico nei confronti del dirigente sovraordinato;
- dell'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli al dott. Diego Zeni, dando atto che contestualmente cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico nei confronti della dirigente sovraordinata;
- dell'Ufficio di supporto giuridico – amministrativo e contabile del Dipartimento agricoltura alla dott.ssa Laura Riccadonna;

Si rinvia a successivi provvedimenti anche l'assunzione delle disposizioni concernenti la copertura delle strutture direttive che si rendono vacanti per effetto di quanto qui disposto.

Proseguendo, sempre per quanto concerne gli incarichi direttivi, il Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali, con propria nota del 16 maggio 2023, in considerazione della prossima assenza per congedo dell'attuale preposta all'Ufficio organizzazione dei servizi del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, propone di conferire temporaneamente la direzione della struttura al dirigente sovraordinato, a decorrere dal 23 maggio 2023 e fino al rientro dal congedo dell'attuale incaricata alla quale contestualmente sarà riassegnato l'incarico stesso. Condividendo quanto sopra esposto, si ritiene di procedere in tal senso.

Si assumono ora le seguenti determinazioni per quanto concerne la riorganizzazione e del museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali e le facoltà assunzionali di Opera Universitaria.

Relativamente al museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali, si rileva che la Direttrice preposta ha più volte rappresentato, da ultimo con le note del 26 aprile e 3 maggio 2023, la necessità di riorganizzare l'assetto organizzativo museale, con l'istituzione di due servizi (Servizio affari generali e contabilità e Servizio tecnico) e di un Ufficio per la gestione delle iniziative per il pubblico. Con propria determinazione del 3 maggio 2023 la Direttrice ha quindi adottato il Regolamento interno di organizzazione con la previsione delle nuove predette strutture organizzative. Con la citata nota del 3 maggio ha quindi trasmesso il nuovo Regolamento e le declaratorie relative alle competenze attribuite alle strutture al fine dell'approvazione da parte della Giunta provinciale come previsto dal Regolamento concernente "Disciplina del museo Castello del Buonconsiglio monumenti e collezioni provinciali" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali)) adottato con DPP 11 marzo 2011, n. 3-61/Leg.. La stessa Direttrice inoltre, con propria nota del 21 aprile 2023 propone quanto segue per la copertura delle neo istituite strutture organizzative, allegando i curriculum vitae degli interessati:

- conferimento dell'incarico di sostituto dirigente del Servizio tecnico all'arch. Adriano

Conci, direttore, in considerazione dell'approfondita esperienza posseduta in diversi settori tecnici, della conoscenza dettagliata del complesso funzionamento dell'ente e della sua mission, oltre che della competenza posseduta relativamente alla normativa di competenza;

- conferimento dell'incarico di sostituto dirigente del Servizio affari generali e contabilità al dott. Paolo Mattivi, direttore, per la pluriennale esperienza acquisita relativamente al complesso funzionamento dell'ente, delle forti competenze giuridiche maturate e della conoscenza della normativa provinciale nonché del contesto operativo specifico;

- conferimento dell'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio per la gestione delle iniziative per il pubblico alla dott.ssa Samuela Caliarì, funzionario ad indirizzo conservatore, in considerazione dell'ampia esperienza lavorativa acquisita sui versanti operativi propri del settore di competenza dell'Ufficio, avendo gestito con approccio innovativo filoni di progettazione e attivazione di iniziative ed eventi a favore delle varie categorie di pubblico, oltre che delle esperienze maturate nello sviluppo delle attività di marketing, fundraising e branding;

- conferimento dell'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio programmazione e contratti al dott. Stefano Speri, funzionario ad indirizzo economico finanziario, in relazione alla vasta e articolata esperienza e competenza acquisita in ordine agli adempimenti connessi all'adozione del bilancio e per quanto concerne le attività relativi a lavori, servizi, forniture.

Tenuto quindi conto del parere espresso dalla struttura provinciale di merito, si ritiene di approvare il Regolamento di organizzazione e personale oggetto della determinazione del 3 maggio 2023 della Direttrice del museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali, nonché, conseguentemente, l'istituzione del Servizio tecnico e del Servizio affari generali e contabilità, da collocare nella quarta fascia di graduazione delle strutture dirigenziali, e dell'Ufficio per la gestione delle iniziative per il pubblico, da collocare nella quarta fascia delle strutture di terzo livello, con le competenze contenute nell'Allegato 2) alla citata nota del 3 maggio 2023, oltre al conferimento degli incarichi di sostituto dirigente e di sostituto direttore proposti.

Per quanto concerne invece Opera Universitaria, il Direttore preposto, con proprie note di data 13 aprile e 12 maggio 2023, chiede l'autorizzazione alla copertura di un posto vacante dal 2020 della Categoria D, livello base, tramite l'inquadramento di un dipendente di altro ente assunto temporaneamente in posizione di comando. L'Ente evidenzia infatti che la stabilizzazione della posizione risulta indispensabile per dare continuità all'attività gestionale e amministrativa anche in considerazione del fatto che il dipendente comandato è stato individuato quale responsabile dell'area dedicata ai servizi agli studenti, personale e cultura.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- viste le premesse e condivise le relative motivazioni;
- visti gli atti, la corrispondenza e la normativa citate nelle premesse;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- dato atto che in applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di conferire temporaneamente la direzione all'Ufficio organizzazione dei servizi del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza al dirigente sovraordinato, a decorrere dal 23 maggio 2023 e fino al rientro dal congedo dell'attuale incaricata alla quale contestualmente sarà riassegnato l'incarico stesso;
- 2) di assumere, secondo quanto esposto in premessa, le seguenti disposizioni organizzative con decorrenza 1° giugno 2023:
  - nell'UMSt Soprintendenza per i beni e le attività culturali:
    - soppressione dell'Ufficio legale e contenzioso e dell'Ufficio affari generali e assetto organizzativo;
    - istituzione dell'Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza, da collocare nella seconda fascia di graduazione;
    - modifica della declaratoria dell'Ufficio supporto giuridico amministrativo per le funzioni di tutela.

Le declaratorie sono contenute nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di conferire, secondo quanto esposto in premessa in prima attuazione del cronoprogramma della rotazione ordinaria 2023 dei dirigenti e dei direttori, nonché ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale n. 7/1997, i seguenti incarichi di direttore, a decorrere dal 1° giugno 2023 e per cinque anni:
  - dell'Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza alla dott.ssa Alessandra Andreoli;
  - dell'Ufficio di supporto amministrativo all'attività del Dipartimento infrastrutture alla dott.ssa Giuliana Dalbosco, dando atto che contestualmente cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico nei confronti del dirigente sovraordinato;

- dell'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli al dott. Diego Zeni, dando atto che contestualmente cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico nei confronti della dirigente sovraordinata;
  - dell'Ufficio di supporto giuridico – amministrativo e contabile del Dipartimento agricoltura alla dott.ssa Laura Riccadonna;
- 4) di rinviare a successivi provvedimenti le disposizioni concernenti la copertura delle strutture direttive che si rendono vacanti per effetto di quanto disposto al precedente punto e il conferimento dei restanti incarichi direttivi e degli dirigenziali interessati dalla rotazione secondo quanto previsto dal cronoprogramma della rotazione ordinaria 2023 dei dirigenti e dei direttori, per i quali la decorrenza è prevista successiva al 1° giugno;
- 5) di adottare le determinazioni contenute in premessa, condividendone le motivazioni, per quanto concerne l'approvazione del nuovo Regolamento interno di organizzazione del museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali e la conseguente istituzione delle nuove strutture organizzative, nonché l'autorizzazione a Opera Universitaria alla copertura di un posto vacante della Categoria D, livello base;
- 6) di conferire, secondo quanto indicato nelle premesse, a decorrere dal 1° giugno 2023, i seguenti incarichi nel museo Castello del Buonconsiglio monumenti e collezioni provinciali:
- di sostituto dirigente del Servizio tecnico all'arch. Adriano Conci, direttore. Si dà atto che temporaneamente l'arch. Conci conserva anche la direzione dell'Ufficio gestione immobili, personale di custodia e di manutenzione;
  - di sostituto dirigente del Servizio affari generali e contabilità al dott. Paolo Mattivi, direttore;
  - di sostituto direttore dell'Ufficio per la gestione delle iniziative per il pubblico alla dott.ssa Samuela Caliarì, funzionario ad indirizzo conservatore;
  - di sostituto direttore dell'Ufficio programmazione e contratti del Servizio affari generali e contabilità al dott. Stefano Speri, funzionario ad indirizzo economico finanziario.
- Gli incarichi sono conferiti ai sensi dell'art. 34 bis della legge provinciale n. 7/1997, subordinatamente, per quanto concerne gli incarichi di sostituto dirigente, alla presentazione da parte degli interessati della specifica dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 7) di demandare alla dirigente del Servizio per il personale l'adozione degli atti conseguenti e la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto con il presente provvedimento;
- 8) di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.



Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Nicola Foradori

Allegato 1)

### **Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza**

L'Ufficio affari generali e legali della Soprintendenza:

- cura e coordina le attività giuridico - amministrative di competenza della struttura di appartenenza connesse alla corretta applicazione della disciplina normativa dei lavori pubblici sui beni culturali, il supporto e la consulenza in materia di tutela e conservazione dei beni culturali e per quanto concerne proposte normative di competenza della Soprintendenza
- provvede alla fornitura di beni e servizi per la struttura di appartenenza
- cura la definizione dei rapporti giuridici relativi alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale provinciale mobile e immobile e dei rapporti con gli enti museali strumentali
- predisporre pareri e atti derivanti dall'esercizio delle funzioni sanzionatorie di competenza della struttura di appartenenza
- cura gli adempimenti conseguenti alla predisposizione di ricorsi amministrativi e giurisdizionali relativi agli atti e alle attività di competenza della struttura di appartenenza
- collabora con il Sovrintendente alla predisposizione del programma di attività e nei lavori di verifica dell'attuazione degli stessi nonché per quanto concerne i generali strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività della struttura
- fornisce supporto alla struttura di appartenenza per gli adempimenti relativi a tracciabilità, trasparenza e anticorruzione, semplificazione amministrativa e standardizzazione delle procedure

### **Ufficio supporto giuridico amministrativo per le funzioni di tutela**

L'Ufficio supporto giuridico amministrativo per le funzioni di tutela:

- cura e coordina le fasi procedurali e provvedimentali delle funzioni di competenza della struttura di appartenenza in materia di tutela e conservazione dei beni culturali, comprese le richieste di contributo

- cura e coordina le attività giuridico - amministrative di competenza della struttura di appartenenza previste dalla disciplina normativa in materia di beni culturali, compresi gli adempimenti in materia di privacy
- fornisce supporto giuridico – amministrativo per le attività riguardanti il contenzioso, i ricorsi e le funzioni sanzionatorie
- cura la segreteria del Comitato provinciale per i beni culturali
- supporta la struttura per il monitoraggio della normativa nazionale in ambito di tutela culturale
- collabora allo studio di proposte normative di competenza della struttura di appartenenza per la loro elaborazione